



SYNDICAT AUTONOME VALDÔTAIN DES TRAVAILLEURS
SINDACATO AUTONOMO VALDOSTANO «TRAVAILLEURS»

COMUNICATO STAMPA

**Esposizione degli Artisti valdostani Dorino Ouvrier e di Guido Diémoz in Catalogna
L'Espluga de Francolí – 10 novembre 2017 – 14 gennaio 2018**

È un momento molto difficile per il popolo catalano, impegnato in un processo di autodeterminazione che ha come obiettivo il raggiungimento dell'indipendenza del paese attraverso vie pacifiche, civili e democratiche, anche se l'esperienza di questi ultimi cinque anni dimostra che non è possibile sperare di avere, da parte della Spagna, una risposta politica ad un conflitto politico e che la via della riforma costituzionale è di fatto impraticabile. Le incarcerazioni di tutto il Governo della Catalogna dimostrano che le opinioni e l'azione politica espresse senza alcuna violenza dal popolo catalano attraverso l'operato delle sue Istituzioni, liberamente e democraticamente elette, sono punite dal Governo spagnolo con la prigione, la peggiore forma di violenza fisica e coercizione morale per stroncare il dissenso.

In questo difficile contesto politico, il 10 novembre 2017, sarà inaugurata la seconda esposizione dedicata agli artisti valdostani Guido Diémoz e Dorino Ouvrier, dal titolo “**Il battito del legno, Le bois qui palpité, El batec de la fusta**”, nella prestigiosa Sala Maria Font del **Museo de la Vida Rural di Francolí, Tarragona**. L'esposizione è stata realizzata con la preziosa collaborazione del Consiglio Regionale della Valle d'Aosta, del Sindacato Savt-Artistes e del Comune pirenaico di Bolvir.

La prima mostra di Diémoz e Ouvrier presentata all'Espai Ceretania a Bolvir dal 15 maggio al 30 settembre scorso è stata un grande successo di pubblico e di stampa. Centinaia di visitatori hanno potuto informarsi e conoscere le bellezze artistiche, culturali, storiche e linguistiche della Valle d'Aosta. Oltre 5.000 visitatori il numero finale degli ingressi all'esposizione.

Il Museo de la Vida Rural di Francolí, Tarragona, è una delle istituzioni più importanti della Catalogna dedicata al mondo della cultura contadina e delle tradizioni popolari.

La fondazione, privata, è visitata da oltre duecentomila persone ogni anno e ospita importanti mostre internazionali che hanno per filo conduttore l'esposizione di opere dedicate al mondo rurale.

Le opere scultoree di Guido Diémoz e di Dorino Ouvrier in esposizione sono state selezionate dal Direttore artistico del Museo che le ha volute esporre nella prestigiosa Sala Maria Font.

“Le opere di Diémoz e Ouvrier - ha scritto il Direttore del Museo - rappresentano il dialogo culturale tra la Valle d'Aosta e la Catalogna che ci permette di avvertire le somiglianze e gli aspetti della nostra vita quotidiana che condividiamo, sguardi complementari che coincidono con quella che è la mission del Museo”.

Il Presidente del Consiglio regionale, Andrea Rosset, aggiunge: *“Le opere di Diémoz e di Ouvrier sanno trasmetterci una gioia atavica, un divertimento spontaneo, istintivo, capace di creare in chi contempla le loro opere un ricordo indelebile, fanno vivere l'amore incondizionato che questi artisti hanno per la loro terra”.*

All'inaugurazione dell'esposizione saranno presenti, per il Consiglio Regionale della Valle d'Aosta, il Vice Presidente Joël Farcoz, il Segretario generale del Savt, Guido Corniolo, il Sindaco di Bolvir Bartomeu Barque, il Presidente della Provincia di Tarragona, i vertici del Museo e naturalmente gli artisti Guido Diémoz e Dorino Ouvrier.

Aosta, 7 novembre 2017

SAVT 4, Rue G. Carrel – 11100 AOSTE
www.savt.org
e-mail: info@savt.org

téléphones: 0165/238384 – 0165/235383
0165/238394
fax: 0165/236691